

DOVE TROVEREMO TUTTO IL PANE?

(Stefano Pianori - Ed.Mus.RODAVIVA) www.dischiespartiti.com

*(Rit.) Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente?
Dove troveremo tutto il pane
se non abbiamo niente?*

" Io possiedo solo cinque pani..."
" Io possiedo solo due pesci..."
" Io possiedo un soldo soltanto..."
" Io non possiedo niente..." *(Rit.)*

" Io so suonare la chitarra..."
" Io so dipingere e fare poesie..."
" Io so scrivere e penso molto..."
" Io non so fare niente..." *(Rit.)*

" Io sono un tipo molto bello..."
" Io sono intelligente..."
" Io sono molto furbo..."
" Io non sono niente..." *(Rit.)*

(ULTIMO Rit.)

Dove troveremo...

*Dio ci ha dato tutto il pane
per sfamare tanta gente
Dio ci ha dato tutto il pane
anche se non abbiamo niente*

NINNA NANNA ALLA ROVESCIA *(Emanuela Ricci)*

Ninna nanna alla rovescia:
è la sveglia della vita.
non si può certo dormire,
incomincia la partita!

Non restare lì nel letto
come l'orso e il coniglietto,
presto, prendi il tuo fagotto:
su, stai desto, son le otto!

/Apri con gioia la tua finestra,
vedi che il gallo ha alzato la cresta,
il sole è sveglio e chiama i colori:
non c'è più buio nè dentro nè fuori/

La La lalala...

Ninna nanna alla rovescia
che ti dice ad ogni costo
che nessuno nella vita
potrà prendere il tuo posto

Presto, su, datti da fare,
non restare lì a poltrire!
Se sei pronto a camminare
è già l'ora di partire

/Guarda le strade: sono già piene
di donne e uomini, chi va e chi viene...
corrono in fretta, vanno e rivanno,
cercano il senso di quello che fanno /

La la lalala...

Ninna nanna alla rovescia
una sveglia ti darà
se la voglia non ti manca
di scoprire la realtà

Nanna ninna, ninna nanna,
me la canta la mia mamma,
se la canta anche per sé,
per il babbo e anche per te

IL PICCOLO ZACCHEO *(Daniele Donati)*

Cos'è successo al piccolo Zaccheo
quando il Signore quel giorno lo chiamò
e lui discese di corsa da quell'albero
e la sua casa e il suo cuore spalancò?

Cos'è successo al vecchio Nicodemo
quando il Signore quel giorno lo sgridò
e lui capì che bambini non si nasce
ma si diventa col tempo e con l'età?

Cos'è successo a quella donna al pozzo
quando il Signore un giorno le parlò
e lei tornò con il secchio ancora vuoto
che traboccava di felicità?

Cos'è successo quel giorno alla mia vita
quando a una festa qualcuno mi portò
e con le note della sua chitarra
a cominciare la strada mi invitò?

CARAMBA *tradizionale*

E lassù sul Monte Nero
c'è una piccola caverna,
ci son dodici briganti
al chiaror di una lanterna

(RIT.) Caramba, beviamo del whisky!
Caramba, beviamo del gin!
E tu non dar retta al cuore
che tutto passerà

Ma dei dodici briganti
uno solo resta muto;
ha il bicchiere ancora pieno,
perchè mai non ha bevuto? (RIT.)

Ma non può dimenticare
il brigante la sua bella,
gli occhi suoi color del mare
la sua bocca tanto bella (RIT.)

IL PESCE ROSSO *Dino Quartana*

/ C'era una volta un pesce rosso
che abitava in fondo al mar /

Fa', Signore, che il mare sia profondo,
fa', Signore, che l'acqua scorra ancor;
fa', Signore, che il mare sia profondo
e proteggi il suo piccolo cuor

/ C'era una volta una formica
che trasportava un gran chicco di grano /

Fa', Signore, che il chicco sia leggero,
fa', Signore, che il grano cresca ancor;
fa', Signore, che il chicco sia leggero
e proteggi il suo piccolo cuor

/ C'era una volta una montagna
che splendeva sotto il sol /

Fa', Signor, che la neve scenda lieve,
fa', Signore, che il vento soffi ancor;
fa', o Signor, che la neve scenda lieve
e proteggi il suo grande cuor

/C'era una volta tutto il mondo
che cercava un po' d'amor/

Fa', Signore, che l'uomo guardi il cielo,
fa', Signore, che l'uomo spera ancor;
fa', Signore, che l'uomo guardi il cielo
e rinnova il suo piccolo cuor

PLACIDO *Asteres*

Dentro nel convento non sapea che far;
era un buono a nulla, volea solo cantar.

*RIT. Placido si chiamava, altro io non so;
era un buono a nulla che santo diventò.*

Il priore francescano faceva disperar
allora fu inviato nel mondo a mendicar. *Placido...*

Spunta all'alba il sole coi suoi bei raggi d'or;
non ci son parole per chi si desta allor. *Placido...*

In grave ritardo, di corsa deve andar,
vede una gardenia e si ferma a giocar. *Placido...*

Giunge nel villaggio, il sole è a mezzo dì;
batte con coraggio agli usci qui e lì. *Placido...*

Scende già la sera e il sole se ne va;
lui sta cantando, di soldi non ne ha. *Placido...*

Dentro nel convento quel dì si udì gridar.
Infine fu mandato in cella a digiunar. *Placido...*

Ma Iddio che vede tutto e sa ricompensar
di notte il fratricello venne a visitar. *Placido...*

All'alba nella cella non lo trovaron più;
in cielo era salito dal suo buon Gesù.

*Placido si chiamava...
Oh, oh, oh, oh!
Era un buono a nulla
ma santo diventò*

MARIA DI GUADALUPE *Asteres*

*RIT. Maria di Guadalupe
come una stella splendente
apparve un dolce mattino
sulle montagne messicane*

*Maria, madre dei poveri
arca dell'alleanza,
ha trasformato quel monte
in una terra di speranza*

1. Juan Diego sale un giorno
con un peso nel cuore:
al suo popolo pensa
con un grande dolore...

e mentre sta piangendo
ecco le rose sbocciare:
è la regina del cielo
che lo va a visitar

2. Piccola Vergine india
circondata di rose,
pelle scura, occhi neri
ed un cuore di madre.

Ora sono sorelle
genti d'ogni colore
perché con la sua grazia
ci ha insegnato l'amor.

ZIM BUM BUM ZIM BUM BUM *tradizionale*

1. Ho lasciato laggiù sopra una scialuppa
il paese del sol della Guadalupa

2. Se volevo mangiar, c'erano le banane
se volevo dormir c'erano le canne

3. Se volevo ballar, c'erano le scimmie
se volevo giocar, c'erano i leoni

4. Sul mio bel lago blu spunterà la luna
sulle palme ed i fiori e la terra bruna

5.Sogno ancora il mio cielo e le stelle chiare
che risplendon lassù sopra il vasto mare

6.Sento ancor nel mio cuor la sua primavera
e il profumo dei fior nella dolce sera

7.C'era un bel sole d'or, tanti verdi prati
le farfalle, i bambù, i fiori colorati

8.Si diffonde il tam tam giù nella pianura
e lassù cala il sol dietro una radura

*RIT. Oh, voglio ancor
la mia capanna e la savana
Zim bum bum Zim bum bum
e il paese dove sogno di tornar
Zim bum bum Zim bum bum*

OH CHE BELLO *Asteres*

*RIT. Oh Oh Oh
OH Oh Oh
Oh che bello c'è il mondo,
Oh che bello esser qua
Oh ringrazia il Signor
Del dono che ci fa*

Oh ci sono le onde
Oh sento il rumoreggiar,
oh sopra le sponde
declina dolce il mar (2v)

RIT. Oh Oh Oh

Oh ci sono i prati
Oh ci sono anche i fior
Oh sono sbocciati
Migliaia di color (2v)

RIT. Oh Oh Oh

Oh c'è il cielo,
oh il vento sorgerà,

oh è azzurro il velo
che bacia la città (2v)

RIT. Oh Oh Oh

Oh c'è la scienza
Oh la tecnica che fa,
oh ci son autostrade
c'è pure l'elettricità (2v)

RIT. Oh Oh Oh

Oh una persona,
oh cento altre qua
oh tutte fan corona
guarda l'umanità (2v)

RIT. Oh Oh Oh

Oh tutto si muove
Oh nulla fermo sta
Oh chi oggi piange
Domani riderà (2v)

RIT. Oh Oh Oh

Oh c'è l'amore
Oh ti pare di sognar
Oh è Dio il cuore
Che tutto fa pulsar
Oh è Dio il cuore
Che tutto fa pulsar

RIT. Oh Oh Oh